



Comune
di Ravenna



Biblioteca
Classense

OPERA
DANTE

26 AGOSTO - 1 DICEMBRE 2018

RAVENNA PER DANTE

Le celebrazioni della città in onore del Sommo Poeta

Ravenna per Dante

è organizzato da:



con il contributo di:



Con la collaborazione di:

Accademia della Crusca
Centro Dantesco dei Frati Minori Conventuali di Ravenna
Centro Relazioni Culturali
Dante2021
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Collaborano inoltre:

AICC - Delegazione "Manara Valgimigli" di Ravenna
ARAR Associazione Ravennate Astrofili "Rheya"
Associazione Amici della Biblioteca Classense
Associazione Amici di Dante
Associazione Amici di Ravenna Festival
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Associazione "Angelo Mariani"
Associazione "Arcangelo Corelli"
Associazione "Il cammino di Dante"
Associazione Storica "Quelli del Ponte"
Bonobolabo
Cappella Musicale della Basilica di San Francesco
Casa Circondariale di Ravenna
Comitato diocesano per le celebrazioni dantesche 2021
Dante in Rete
Fondazione Flaminia
Fondazione RavennAntica - Parco Archeologico di Classe
Fondazione Ravenna Manifestazioni
Giampiero Corelli Fotoreporter
Giorgio Pozzi Editore
Guide In Rete CNA Ravenna
Liceo Classico "Dante Alighieri"
MAR - Istituzione Museo d'arte della Città di Ravenna
MENS-A
Ordine della Casa Matha
Parco Letterario "Le Terre di Dante"
Società Dante Alighieri – Comitato di Ravenna
Società Dantesca Italiana
Teatro delle Albe / Ravenna Teatro
Ufficio per la Pastorale della Cultura - Archidiocesi Ravenna-Cervia
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ravenna per Dante

Il percorso verso il centenario del 2021 si radica nella tradizione secolare delle celebrazioni dantesche e guarda al futuro con l'energia che risiede nella straordinaria capacità di lavorare insieme con passione, creatività, immaginazione, nella condivisione e nella composizione delle differenze della comunità ravennate.

Il legame vicendevole di Dante con la terra che lo accolse esule e di questa con il suo poeta costituisce il tema di fondo di una rassegna che non cessa di stupire per varietà e ricchezza delle occasioni di dialogo con la grandezza del lascito dantesco. In particolare *L'ultimo Dante e il cenacolo ravennate*, mostra ricchissima di documenti trecenteschi, di cui molti inediti, prezioso frutto della collaborazione con la Società Dantesca Italiana, e il convegno internazionale *Dante e Ravenna*, realizzato in collaborazione con l'Università di Bologna, costituiscono un'occasione di approfondimento che certamente darà strumenti per procedere nella progettazione del programma celebrativo, forti del prezioso lavoro della ricerca e ancora più consapevoli della centralità dell'esperienza ravennate nell'elaborazione dantesca.

«Il radicamento è forse il bisogno più importante e più misconosciuto dell'anima umana» ricorda Simone Weil e di questo parlano sia i versi immortali di Dante, molti forse elaborati nella suggestione dell'arte ravennate, come il nostro desiderio crescente di sentire Dante vivo, parte del nostro essere comunità. L'accoglienza che il saggio Guido da Polenta offrì al poeta fiaccato dalla durezza dello «scendere e 'l salir per l'altrui scale» è il valore a cui Dante chiama oggi ciascuno di noi, nessuno escluso. Dante a Ravenna ha potuto dunque guardare il mondo dalla specola privilegiata di una terra in pace, lontana dai conflitti che insanguinavano gran parte dell'Italia centrale, con lo sguardo di chi partito dal centro arriva alla periferia e da qui ridefinisce le proprie categorie di comprensione e di elaborazione artistica; non dunque la prospettiva facile di chi pretende di osservare e giudicare dal centro, ma la creatività di chi guadagna, non senza sofferenza, il punto di vista fuori dal fuoco. Forse proprio di questo parla uno dei passaggi più straordinari della *Commedia*, quando nelle altezze del Paradiso Dante contempla la Terra ormai lontana e la rimira alla stregua della eternità come: «l'aiuola che ci fa tanto feroci». Una ferocia vissuta dolorosamente nell'esperienza della guerra e a "Dante feditore a cavallo" verrà dedicata un'importante sezione della mostra *War is over. Arte e conflitto tra mito e contemporaneità* al MAR da ottobre a gennaio.

Le occasioni di condividere la passione dantesca e di mettere in dialogo diverse letture e prospettive non mancano nel generoso programma di eventi che si susseguono da agosto a dicembre, segno della ricchezza di una comunità che rivela con passione e determinazione la propria appartenenza alla universale vicenda dantesca. Il percorso di partecipazione e corresponsabilità, la trama fittissima di collaborazioni, l'offerta inclusiva, partecipata, fruibile e saldamente ancorata al rigore della ricerca generano una proposta culturale che tiene insieme tanti codici di lettura e di interpretazione: dalla ricerca testuale, alle rappresentazioni dell'arte visiva, dalle arti performative al vero e proprio spettacolo dal vivo, teatro, musica e danza. Internazionalizzazione, attenzione al legame profondo tra Dante e Ravenna e dispiego di tutti i linguaggi artistici sono i punti di eccellenza e l'indicazione più concreta per il prossimo centenario.

Michele de Pascale
Sindaco
di Ravenna

Elsa Signorino
Assessora
alla Cultura
del Comune
di Ravenna

Ravenna per Dante

La relazione che, negli anni o nei secoli, si viene a stabilire tra una città e uno scrittore o un'opera letteraria può assumere diverse forme, che vanno ben oltre il luogo di nascita o di morte. Una prima forma si può realizzare quando la città fa da ambientazione a un'opera letteraria, o quando essa è descritta o citata in un brano letterario: la Roma "elegante" del *Piacere* di D'Annunzio, o quella sottoproletaria dei romanzi di Pasolini, i Docks londinesi di Chaucer, il Lower East Side di Ginsberg. Una seconda forma è quella della presenza (reale o ideale) dell'autore nella città o in un suo luogo simbolico: Baudelaire a Montmartre, Ungaretti ad Alessandria d'Egitto, i manoscritti di Kafka a Oxford, Cechov rappresentato al Piccolo di Milano. Una terza forma si può definire evocativa (o contrappositiva): Sciascia e il Palazzo di Giustizia di Palermo, la via San Gregorio Armeno a Napoli e il presepe di De Filippo, la basilica di San Pietro e le *Tesi* di Lutero.

Di quale genere è la relazione che si è venuta a creare tra Dante e Ravenna? Quali di queste forme ha assunto? A me pare di poter dire che tutte queste forme (o quasi) siano presenti nella relazione tra il poeta fiorentino e il suo "ultimo rifugio" ravennate. In questa relazione c'è però forse qualcosa in più; qualcosa che ovviamente nasce dalla statura particolare e per certi versi ineguagliabile di Dante, ma che trae vitalità anche dalla città stessa e dal modo affatto particolare in cui i suoi abitanti, in sette secoli, hanno guardato a quel poeta. Qualcosa che nasce nel Trecento ma cresce vigorosamente solo nell'Ottocento, intersecandosi sempre più con la storia d'Italia degli ultimi due secoli. Qualcosa che si può infine riassumere nella forma del "culto della memoria".

Esempio nitido di questo culto, tra i tanti offerti dal vastissimo programma, è la più antica (tra quelle ancora in vigore) tradizione dantesca ravennate: la cerimonia del dono dell'olio alla lampada votiva da parte del Comune di Firenze. Una celebrazione memoriale che comprende una cerimonia civile, con la presenza delle autorità presso la Tomba di Dante, preceduta da una solenne *lectio magistralis* in Classense, e di una cerimonia religiosa costituita dalla "Messa di Dante" tenuta dall'Ordine dei Minori Conventuali francescani. Ma anche le tradizioni più radicate possono essere rinfrescate. Per il 2018 è previsto che gli spostamenti tra i quattro luoghi simbolici (Residenza comunale, Biblioteca Classense, Basilica di San Francesco e Tomba di Dante) siano accompagnati da un'animazione "popolare" del Teatro delle Albe, in collaborazione con i cori dei cittadini che hanno operato nell'ambito del Cantiere Dante di Marco Martinelli ed Ermanna Montanari.

Ciò che ha lasciato Dante a Ravenna, trascorrendovi operosamente gli ultimi anni di vita e scegliendola come luogo di degna e sacra sepoltura, è moltissimo. Ma se un qualche folle provasse a compilare una lista di tutto ciò che Ravenna e i suoi cittadini hanno fatto in memoria di Dante negli ultimi settecento anni (una lista di quelle che piacevano e davano le vertigini a Umberto Eco), sarebbe facile dimostrare che il lascito è stato ben ricompensato.

**Maurizio
Tarantino**
Direttore
dell'Istituzione
Biblioteca
Classense

Lecture Classensi

Dante e le guerre: tra biografia e letteratura

Le *Lecture Classensi* costituiscono il fondamento dell'omaggio a Dante che Ravenna conferisce con inesausta passione ogni anno. Esse, a differenza della tradizionale *lectio Dantis*, si addentrano nelle diverse prospettive offerte dall'inesauribile "opera mondo". A partire da quest'anno è stata elaborata una proposta tematica che possa dialogare con il progetto espositivo del MAR - Museo d'Arte della Città, legato alla riflessione sulla guerra. *Dante e le guerre* è dunque il tema dal quale si è scelto di prendere le mosse e che, per ampiezza di aspetti e stimoli di riflessione, verrà sviluppato in due cicli: il primo dedicato alla guerra nel Trecento, con la prolusione del curatore e gli interventi illustri di Diego Quaglioni e Alessandro Barbero. Il secondo, nel 2019, darà poi spazio alle letture più schiettamente contemporanee.

Alla formula tradizionale, con gli interventi dei relatori, verranno affiancate letture di testi letterari per dare profondità e immediatezza ai contenuti proposti. Ci si avvarrà della collaborazione con l'Associazione degli Amici della Biblioteca Classense e dell'Associazione Amici del Ravenna Festival, che tanto contribuiscono a sostenere la vita culturale della città e con le quali è stato avviato un percorso teso a migliorare sempre più partecipazione e lavoro condiviso.

Alberto Casadei
Curatore
delle *Lecture Classensi*

Centro Dantesco dei Frati Minori Conventuali

Avvicinare Dante

Il Centro Dantesco è stato voluto dal francescano Padre Severino Ragazzini per dare voce a un sepolcro, meta di tanti turisti. È questo ancora lo scopo del Centro dopo tanti anni: avvicinare Dante e il suo messaggio a tutte le categorie di persone, dallo studioso al turista che per la prima volta visita la sua tomba. Così è nata la biblioteca con i suoi oltre 20.000 volumi, alcuni dei quali assai preziosi, come gli undici appena restaurati presso il Monastero benedettino di Praglia; sono stati organizzati convegni internazionali con la pubblicazione dei relativi atti; è sorto il museo attualmente a carattere didattico in attesa di una veste nuova in vista del prossimo centenario della morte di Dante; sono state portate avanti le famose biennali e mostre che hanno coinvolto migliaia di pittori e scultori di tutto il mondo; sono stati lanciati concorsi vari, come quello musicale; ultimamente sono stati programmati anche tanti eventi indirizzati alle varie categorie di persone "appassionate" di Dante.

Anche quest'anno, in occasione del tradizionale "settembre dantesco", abbiamo programmato varie iniziative: celebrazioni dantesche (annuale della morte con la S. Messa; memoria del Transito; summer school internazionale; alcune letture del progetto quadriennale della Lettura integrale della Divina Commedia con voce, suoni e immagini (IncantoDante); concerti; eventi (*OltreDante*, *CantaDante*, *Il mio amico Dante*, ecc.). Ci auguriamo che siano sempre numerosi coloro che vorranno cogliere queste opportunità.

p. Ivo Laurentini
Direttore
del Centro
Dantesco

Dante2021

«Con l'animo che vince ogni battaglia»

È sempre più vicino il settimo centenario della morte di Dante Alighieri, e il Festival dedicato al padre della lingua italiana, giunto alla sua VIII edizione vuole additare con il suo motto di quest'anno («con l'animo che vince ogni battaglia», *Inferno* XXIV, v. 53) quella consapevolezza morale e quella determinazione che costituiscono il necessario fulcro di ogni ricerca umana, scientifica o artistica. La citazione coglie uno dei principali aspetti dell'impegno del Festival, teso alla diffusione dei traguardi della ricerca storica, letteraria, filologica, artistica ma anche alla condivisione viva dell'esperienza morale dell'autore della *Commedia* che continuamente si proietta tutta, nella sua grandezza, su noi, sulla «futura gente».

Assume particolare rilievo in questo quadro la partecipazione quest'anno del presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, che sottolinea istituzionalmente il rilievo internazionale della figura e dell'opera dantesca; così come la presenza di Wen Zheng, italianista dell'Università di Pechino.

Dal 12 al 16 settembre il festival, posto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca, animerà i luoghi danteschi della città, attorno alla Tomba di Dante, fondamento simbolico dell'identità culturale italiana, con un intenso programma di incontri, spettacoli e concerti - tutti a ingresso libero - con protagonisti quali, oltre ai citati, Stefano Albarello, Michele Campanella, Giovanni Maria Flick, Virginio Gazzolo, Andrea Giordana, Carlo Ossola, Antonio Patuelli, Francesco Sabatini, Luca Serianni, Wen Zheng, nonché René de Ceccatty e Cristiano De André, che riceveranno rispettivamente i premi Dante-Ravenna e Musica e Parole 2018.

Nella settimana precedente, dal 5 all'8 settembre, quasi un "antipasto", *Dante Hors d'Oeuvre* appunto: quattro "piccole letture dantesche", contributi personali di personaggi impegnati nella cultura e nella vita civile, ma non dantisti: Roberto Riccardi, Stefano Mazzoni, Salvo Piazzese e Giuseppe Lo Manto.

**Domenico
De Martino**

Direttore
artistico di
Dante2021

Dante in rete

Passione, gratuità, condivisione

Passione, gratuità, condivisione, sono queste le peculiarità che hanno caratterizzato, in quindici anni di attività, *Dante in rete*, libera aggregazione di docenti, impegnata nelle scuole e sul territorio. L'anno scolastico appena trascorso ha visto fiorire iniziative molteplici e molto partecipate come *CercaDante*, caccia al tesoro dantesca per le vie della città, il Concorso nazionale e multimediale proposto alle scuole superiori italiane, *Il mio amico Dante* per le scuole elementari e medie, l'esperienza di alternanza scuola – lavoro, la cura del Museo del Centro Dantesco, la preparazione alla grande mostra *La bellezza ch'io vidi...* (Par. XXX, v. 19); infine, gli ormai tradizionali eventi pubblici di *OltreDante* e *CantaDante*, dedicati alla pubblica declamazione della *Commedia*. Il patrocinio concesso dalle Istituzioni locali e, in alcuni casi, nazionali testimonia che la collaborazione, il dialogo, la condivisione con realtà diverse è sempre e comunque occasione di crescita umana e culturale. Dopo avere citato i numerosi eventi belli e coinvolgenti, non possiamo non ricordare, purtroppo, un tragico fatto che ci ha profondamente addolorato: la prematura scomparsa di Andrea Chaves, giovane studente, fine dicitore del poema dantesco che conosceva interamente a memoria, ragazzo di grande umanità e di intelligenza acuta, con noi da tanti anni. Ci lascia una testimonianza indimenticabile e ci sprona a continuare con coerenza il percorso intrapreso, a coltivare quell'entusiasmo e quella serietà con cui tantissimi studenti, generosamente accompagnati dai loro docenti, si sono coinvolti e continuano a coinvolgersi in questa avventura dantesca, a testimonianza che Dante è poeta unico e grande maestro di vita per tutti coloro che lo avvicinano.

**Manuela
Mambelli**

Coordinatrice
di *Dante in Rete*

Conversazioni dantesche 2018

«Ornato di gran pregio». *Decoro e ornamento tra Antichità e Novecento*

Secondo il grande studioso di arte indiana e medievale Ananda K. Coomaraswamy «i termini che ora indicano l'ornamentazione di persone o cose per ragioni unicamente estetiche, in origine indicavano il loro giusto equipaggiamento, nel senso di completamento». I termini latini *ornamentum* (dotazione, equipaggiamento) e *decor* (ciò che si addice, *deceat*) e quelli greci di *kosmos* (retta disposizione, quindi abbellimento) e *agalma* (ciò che risplende e onora, e perciò glorifica) rinviano precisamente a questa nozione di convenienza come adeguatezza ovvero attitudine allo scopo, ciò che si esprime al meglio nell'attributo *decorus*, la qualità di ciò che è adeguato e che compete al suo fine proprio, e quindi decoroso, degno, decente, ma anche bello e pregiato. Si comprende così perché il fasto, il decoro, la profusione, la bellezza intesa come retta dispensazione e disposizione dei materiali adeguati siano stati per millenni, e in larga misura ancora oggi appaiano, quanto di più si addice come cosa necessaria a ornare e quindi a glorificare i luoghi, le persone e gli oggetti che marcano e circoscrivono la presenza terrena dell'invisibile. La bellezza dei luoghi sacri e dei segni divini, lungi dal potersi ridurre a un significato estetico – secondo il tipico anacronismo dello sguardo storico-artistico, che inaugura la modernità confinando l'ornamento nella ridotta degli accessori decorativi – è adeguamento oggettivo e normativo dei mezzi adottati al fine per cui vengono istituiti ossia la glorificazione dell'ordine cosmico attraverso la celebrazione liturgica, il cerimoniale politico e la vita civile ordinata secondo giustizia. I materiali adeguati a tale funzione sono perciò i più pregiati in senso assiologico prima che economico: l'oro, l'argento, le gemme, i marmi, gli avori, che già in natura, per fulgore luminoso, linee geometriche e varietà cromatica glorificano la potenza e la bellezza del cosmo, e che l'opera dell'artefice umano, rilavorandoli e combinandone forme e colori, può rendere ancora più preziosi. Gli ornamenti, dunque, sospendono il valore funzionale e denotativo degli oggetti, dei gesti e delle persone che li veicolano, li sottraggono alla sfera utilitaria, facendone il segno connotativo di una bellezza che trascende il visibile.

**Sebastiana
Nobili**

**Luigi
Canetti**

Curatori delle
*Conversazioni
Dantesche*

La Divina Commedia nel mondo

XXIV edizione. Le traduzioni tedesche

«**U**n'intrapresa culturale che non ha pari nel mondo perché non sarebbe stato possibile neppure immaginare, altrove, di poter raccogliere ed ascoltare le traduzioni della *Commedia* in un numero stupefacente di lingue anche lontanissime dal richiamo dantesco di Ravenna». Nessuno meglio di Sergio Zavoli ha reso l'unicità di questo progetto che, con la versione tedesca dell'edizione 2018, riguarda l'incredibile numero delle 60 traduzioni della *Commedia* presentate nella Basilica di San Francesco, con oltre 200 esperti e traduttori giunti a Ravenna da tutto il mondo nel nome di Dante. Tra queste fu presentata la traduzione dell'austriaco Hans Werner Sokop, ma la ricchezza delle versioni tedesche richiede necessariamente di proseguire tale riflessione. Infatti malgrado il pregiudizio secondo il quale la poesia in generale e la *Commedia* in particolare sarebbero intraducibili, quest'ultima dal Settecento in poi è stata tradotta in tedesco – sia parzialmente che completamente – più di centosettanta volte. Non solo i romantici ma anche i filologi dell'Ottocento hanno contribuito in maniera decisiva a questa intensa ricezione. Nel Novecento la pratica della traduzione è stata portata avanti da due grandi poeti: Stefan George e Rudolf Borchardt. A riprova del grande successo dell'opera dantesca in Germania è la Deutsche Dante-Gesellschaft, sviluppo della Dante-Verein prima società dantesca, fondata da Karl Witte nel 1825, in cui un folto gruppo di intellettuali si riunivano nel nome di Dante. Nella serata verrà conferito il Lauro Dantesco alla memoria di Andrea Chaves Lopez, giovane e virtuoso dicatore dantesco, tragicamente mancato lo scorso settembre, che Ravenna piange come un suo figlio, avendo riconosciuto in lui il valore straordinario di un'inesausta passione per Dante.

**Walter
Della Monica
Francesca
Masi**
Curatori
del Centro
Relazioni
Culturali

Calendario

Ravenna per Dante

DOMENICA 26 AGOSTO

Centro Dantesco / Sala Severino Ragazzini
Largo Firenze, accanto alla
Basilica di San Francesco - ore 18.30

XII Summer School
Scuola estiva internazionale
in Studi danteschi
Dante agiografo

Prolusione di Edoardo Ferrarini.

*A cura del Centro Dantesco
in collaborazione con Università Cattolica
del Sacro Cuore di Milano*

MARTEDÌ 28 AGOSTO

Centro Dantesco / Sala Severino Ragazzini
Largo Firenze, accanto alla
Basilica di San Francesco - ore 21.00

Il mistero delle tre fiere
e il bestiario medievale
Conferenza di Giuseppe Ledda.

*A cura del Centro Dantesco in collaborazione con
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano*

VENERDÌ 31 AGOSTO

Centro Dantesco / Sala Severino Ragazzini
Largo Firenze, accanto alla
Basilica di San Francesco - ore 21.00

CantaDante II edizione
Cabaret dantesco
con lettori che conoscono
a memoria la *Commedia*.
Regia di Franco Palmieri.

*A cura di Dante in Rete e Centro Dantesco
in collaborazione con il Comune di Ravenna*

SABATO 1 SETTEMBRE

Cortile del Palazzo della Prefettura
Piazza del Popolo, 26 - ore 18.00

Oltre Dante.
Tutta la Commedia
sul palco di Ravenna
Inferno

Pubblica lettura integrale
dell'*Inferno* con la regia
di Franco Palmieri.

A cura di Dante in Rete e Centro Dantesco

DOMENICA 2 SETTEMBRE

Antichi Chiostri Francescani
Via Dante Alighieri, 4/6 - ore 18.00

Oltre Dante.
Tutta la Commedia
sul palco di Ravenna
Purgatorio

Pubblica lettura integrale
del *Purgatorio*
con la regia di Franco Palmieri.

A cura di Dante in Rete e Centro Dantesco

LUNEDÌ 3 SETTEMBRE

Antichi Chiostri Francescani
Via Dante Alighieri, 4/6 - ore 18.00

Oltre Dante.
Tutta la Commedia
sul palco di Ravenna
Paradiso

Pubblica lettura integrale
del *Paradiso*
con la regia di Franco Palmieri.

A cura di Dante in Rete e Centro Dantesco

MERCOLEDÌ 5 SETTEMBRE

Museo Nazionale
Via San Vitale, 17 - ore 17.00

DHO (Dante Hors d'Oeuvre)
Il canto di Ulisse
da Se questo è un uomo
di Primo Levi

Lecture di Roberto Riccardi.

*A cura di Dante2021 e Fondazione Cassa
di Risparmio di Ravenna. Con il patrocinio
del Centro Internazionale di studi Primo Levi*

GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE

Caffè Letterario
Via A. Diaz, 26 - ore 17.00

DHO (Dante Hors d'Oeuvre) Il mio Dante quand'ero bambino

Con Stefano Mazzoni.

A cura di Dante2021
e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

VENERDÌ 7 SETTEMBRE

Caffè Letterario
Via A. Diaz, 26 - ore 17.00

DHO (Dante Hors d'Oeuvre) Siciliano versus Toscano. E se avesse vinto la Scuola siciliana?

Con Santo Piazzese.

A cura di Dante2021
e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Biblioteca Oriani
Via Corrado Ricci, 26 - ore 17.00

Dante Plus. Uno, nessuno e centomila volti

Mostra collettiva.
Dal 7 settembre al 28 ottobre

A cura di Bonobolabo e Comune di Ravenna

SABATO 8 SETTEMBRE

Basilica di Sant'Apollinare in Classe
Via Romea Sud, 224 - ore 9.00

Una camminata in Paradiso Itinerario dantesco con Emilio Pasquini.

Voce recitante di Giovanni Tonelli.

A cura di Associazione "Il Cammino di Dante"

Caffè Letterario
Via A. Diaz, 26 - ore 17.00

DHO (Dante Hors d'Oeuvre) Dante Alighieri fan club

Con Giuseppe Lo Manto.

A cura di Dante2021
e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Biblioteca Classense / Sala Dantesca
Via Baccarini, 3 - ore 17.30

L'ultimo Dante e il cenacolo ravennate

Inaugurazione della mostra
documentaria a cura di Gabriella
Albanese e Paolo Pontari.

Dal 9 settembre al 28 ottobre.

A cura di Comune di Ravenna, Istituzione
Biblioteca Classense e Società Dantesca Italiana

DOMENICA 9 SETTEMBRE

697° Annuale della morte di Dante

A cura di Comune di Ravenna,
Istituzione Biblioteca Classense e Centro Dantesco

Municipio di Ravenna
Piazza del Popolo, 1 - ore 9.00

Corteo dei Comuni di Ravenna e Firenze

Incontro delle autorità
e delle rappresentanze dei Comuni
di Ravenna e di Firenze. Azione
corale diretta da Marco Martinelli
e Ermanna Montanari con
i cittadini del Cantiere Dante, una
co-produzione Fondazione Ravenna
Manifestazioni/Ravenna Festival
e Teatro delle Albe/Ravenna Teatro

Biblioteca Classense / Sala Dantesca
Via Baccarini, 3 - ore 10.00

Dante alle soglie dell'eterno: visioni bibliche e poesia tra la Commedia

e l'Epistola a Cangrande
Prolusione all'Annuale di Dante
di Luca Azzetta.

A cura del Comune di Ravenna
e Istituzione Biblioteca Classense

Basilica di San Francesco - ore 11.30

Messa di Dante

Celebrazione eucaristica
presieduta dall'arcivescovo
Mons. Lorenzo Ghizzoni.
Cappella Musicale di San Francesco,
direttore Giuliano Amadei.

A cura del Centro Dantesco

Tomba di Dante - ore 12.30

Cerimonia dell'olio

Offerta dell'olio
al Sepolcro di Dante
da parte del Comune di Firenze.

Sala Multimediale dei Chiostri Francescani
Via Dante Alighieri, 4/6 - ore 13.00

Firma del protocollo d'intesa tra la città di Ravenna, la Fondazione Matera Basilicata 2019 e la città di Matera Capitale Europea della Cultura 2019

Giardino del Teatro Rasi
Via di Roma, 39 - ore 13.30

Momento conviviale

Prenotazione obbligatoria (0544.36239).
Quota 5 euro.

Biblioteca Classense / Aula Magna
Via Baccharini, 3 - ore 16.00

Visita guidata alla mostra L'ultimo Dante e il cenacolo ravennate

condotta dai curatori
Gabriella Albanese e Paolo Pontari.
Prenotazione obbligatoria.

A cura di Istituzione Biblioteca Classense

Museo Dantesco
Via D. Alighieri, 4 - ore 18.00

La Divina Commedia illustrata da Gabriele Dell'Otto

Mostra di illustrazioni
realizzate per l'edizione
Mondadori di Franco Nembrini.
Dal 9 settembre al 4 ottobre.

A cura del Centro Dantesco e Dante in Rete

LUNEDÌ 10 SETTEMBRE

Sala Multimediale dei Chiostri Francescani
Via Dante Alighieri, 4/6 - ore 17.00

I mosaici bizantini di Ravenna nella Commedia dantesca

Conferenza di Laura Pasquini.

*A cura del Comitato diocesano per le celebrazioni
dantesche 2021 in collaborazione con
l'Istituzione Biblioteca Classense*

MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE

Antichi Chiostri Francescani
Via Dante Alighieri, 4/6 - ore 17.00

Apertura Dante2021

Con Ernesto Giuseppe Alfieri,
Claudio Marazzini
e Domenico De Martino.

Dante e le sue opere in Cina

Conferenza di Wen Zheng.

A cura di Dante2021

e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Antichi Chiostri Francescani
Via Dante Alighieri, 4/6 - ore 18.30

Ne la pittura tener lo campo

Inaugurazione della mostra.

Tre cantiche in astratto

di Luca Brandi. Testi poetici
di Andrea De Alberti.

Presentazione di Andrea Cortellessa.

Dal 12 settembre al 22 ottobre.

A cura di Dante2021

e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Basilica di San Francesco - ore 21.00

La musica dei cieli

Coro Polifonico di Ruda (UD).

Direttore Fabiana Noro,
Manuel Tomadin organo,
Gabriele Rampogna percussioni,
Lorenzo Ciompi voce recitante.

A cura di Associazione Musicale "Angelo Mariani"

GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE

Antichi Chiostri Francescani
Via Dante Alighieri, 4/6 - ore 11.00 e ore 16.00

Dante2021

Dante e altri tesori nascosti (novissima edizione)

Visita in forma di spettacolo
intorno alla Tomba di Dante.
Di e con Alessandro Libertini
e Véronique Nah,
Compagnia teatrale Piccoli Principi.

Prenotazione obbligatoria (0544.215676).

Antichi Chiostri Francescani
Via Dante Alighieri, 4/6 - ore 17.00

Il detto del gatto lupesco

Con Virginio Gazzolo
e Claudio Ciociola.

A cura di Dante2021
e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Parole mie che per lo mondo siete

Presenze dantesche
nel vocabolario Zingarelli.
Con Mario Cannella.

Antichi Chiostri Francescani
Via Dante Alighieri, 4/6 - ore 21.00

Il Dante di Liszt

Concerto - lezione
di Michele Campanella (pianoforte)

A cura di Dante2021
e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Basilica di San Francesco - ore 21.00

Dantis Poetae Transitus

Celebrazione in ricordo
della morte di Dante.

L'attualità di Dante oggi: la denuncia del regno della lupa

Conversazione di Gianni Vacchelli.
Lecture di Alessandro Sorrentino.
Commento musicale della Cappella
Musicale di San Francesco.

A cura del Centro Dantesco

VENERDÌ 14 SETTEMBRE

Biblioteca Classense / Sala Dantesca
Via Baccharini, 3 - ore 11.00

Dante2021

Nelle lingue classiche le chiavi della complessità moderna

(Un preavviso di Dante)

Con Francesco Sabatini,
Paolo D'Achille, Gianfranco Agosti
e Cosimo Burgassi.
Conduce Claudia Arletti.

A cura di Dante2021 e Fondazione Cassa
di Risparmio di Ravenna in collaborazione
con Istituzione Biblioteca Classense

Sala Arcangelo Corelli del Teatro Alighieri
Via Angelo Mariani, 2 - ore 17.00

Europa dolce carico (Par. XXVII, v. 84)

Con Antonio Tajani e Antonio
Patuelli. Coordina Paolo Giacomini.

A cura di Dante2021
e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Antichi Chiostri Francescani
Via Dante Alighieri, 4/6 - ore 21.00

L'ultimo incontro (Dante e Francesca)

Di Marco Vichi con Andrea Giordana.
Regia di Antonio Frazzi.

A cura di Dante2021
e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna.
In collaborazione con Teatro della Toscana

Basilica di San Francesco - ore 22.00

Morte e resurrezione - Thanatos kai anastasis

Ideato da Stefano Albarello.
Con Stefano Albarello, Cantori
del Miserere di Sessa Aurunca,
Giovanni De Zorzi, Giuseppe Olivini
(Lux Vivens), Raffaele Schiavo,
Fabio Tricomi e Amerigo Fontani.

A cura di Dante2021
e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

SABATO 15 SETTEMBRE

Antichi Chiostri Francescani
Via Dante Alighieri, 4/6 - ore 11.00

Dante2021

Gli incipit della Commedia

Con Luca Serianni.

I vincitori delle Olimpiadi di italiano 2018

Filippo Milani e Gaia Bortoluzzi.
Con Paolo Corbucci.

Antichi Chiostri Francescani
Via Dante Alighieri, 4/6 - ore 16.30

E quindi uscimmo a riveder le stelle: dalla Liberazione alla Costituzione

Con Giovanni Maria Flick.

Chiesa del Monastero di Santo Stefano
delle Monache Carmelitane
Via G. Guaccimanni, 44 - ore 18.00

**Si che m'inebriava il dolce
canto (Par. XXVII, v. 3).
Il canto liturgico nella
Commedia**

A cura di Stefano Albarello.
Con le Monache Carmelitane
del Monastero di Santo Stefano.

Sala Arcangelo Corelli del Teatro Alighieri
Via Angelo Mariani, 2 - ore 21.00

**Premio musica e parole:
Cristiano De André**

Con Giuseppe Patota.

**Premio Dante - Ravenna:
René de Ceccatty**

Con Carlo Ossola.
Lecture di Amerigo Fontani.

A cura di Dante2021
e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

DOMENICA 16 SETTEMBRE

Casa Matha
Piazza Andrea Costa, 3 - ore 11.00

**Dante: la memoria di marmo
da Pietro Lombardo
a Enrico Pazzi**

Con Matteo Ceriana
e Emanuela Fiori.

A cura di Dante2021 e Fondazione Cassa
di Risparmio di Ravenna in collaborazione con
Casa Matha

Antichi Chiostri Francescani
Via Dante Alighieri, 4/6 - ore 17.00

**Omaggio musicale a Dante
VIII edizione**

Musiche di G. Verdi e H. Villa-Lobos.
Orchestra Arcangelo Corelli.
Direttore Jacopo Rivani.
Chitarra di Donato D'Antonio.

A cura di Orchestra Arcangelo Corelli

Basilica di San Francesco - ore 19.30

IncantoDante

6° incontro.

Lettura integrale
della Divina Commedia
con voci, suoni, immagini.
Coordinamento di Chiara Lagani.
Intermezzi musicali della Cappella
Musicale di San Francesco.

A cura del Centro Dantesco

LUNEDÌ 17 SETTEMBRE

Sala Multimediale dei Chiostri Francescani
Via Dante Alighieri, 4/6 - ore 17.00

**La poesia del Paradiso:
Dante tra Verona e Ravenna**

Conferenza di Giuseppe Ledda.

A cura del Comitato diocesano per le celebrazioni
dantesche 2021, in collaborazione con
Istituzione Biblioteca Classense

GIOVEDÌ 20 SETTEMBRE

Sala Multimediale dei Chiostri Francescani
Via Dante Alighieri, 4/6 - ore 17.30

Bollettino Dantesco

Presentazione della rivista con
Emilio Pasquini, Alfredo Cottignoli
e Franco Gabici.

A cura di Società Dante Alighieri - Comitato
di Ravenna, Giorgio Pozzi Editore,
in collaborazione con Istituzione Biblioteca Classense

VENERDÌ 21 SETTEMBRE

Casa Circondariale
Via Port'Aurea, 57 - ore 19.00

**Dante entra in carcere 2018 -
Libertà va cercando,
ch'è si cara**

Spettacolo su invito
con gli studenti del Liceo Classico
"Dante Alighieri" e il coro
delle voci bianche "Ludus Vocalis".
Regia di Eugenio Sideri e mostra
fotografica di Giampiero Corelli.

A cura di Casa Circondariale di Ravenna
e Liceo Classico "Dante Alighieri"

Basilica di San Francesco - ore 21.00

La Divina Commedia nel Mondo

Presentazione delle traduzioni tedesche con Mirjam Elisabeth Mansen. Lauro Dantesco alla memoria di Andrea Chaves Lopez.

A cura di Comune di Ravenna - Centro Relazioni Culturali

SABATO 22 SETTEMBRE

Case Acer

Via Tommaso Gulli, 249d - ore 18.00

Dante Esule nelle immagini contemporanee

Mostra fotografica
di Giampiero Corelli.

*A cura di Casa Circondariale di Ravenna,
Linea Rosa, Acer, Asp Romagna Faentina,
Dante2021, Asja Lacis e Comune di Ravenna.*

DOMENICA 23 SETTEMBRE

Polo espositivo di S. Apollinare Nuovo
Via di Roma, 53 - ore 17.00

La bellezza ch'io vidi (Par. XXX, v. 19).

La Divina Commedia e i mosaici di Ravenna

Inaugurazione mostra.

Dal 24 settembre al 6 gennaio 2019.

*A cura del Comitato diocesano per le celebrazioni
dantesche 2021*

Basilica di San Francesco - ore 19.30

Musica e Spirito - Concerto della Cappella Musicale della Basilica di San Francesco

Musiche su testi

della *Divina Commedia*.

Direttore Giuliano Amadei.

A cura del Centro Dantesco

GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE

Biblioteca Classense / Sala Dantesca

Via Baccarini, 3 - ore 15.00

Dante e Ravenna (nel settimo centenario dell'esilio ravennate di Dante)

Convegno internazionale di studi.
Sessione inaugurale.

*A cura del Dipartimento di Beni Culturali
dell'Università di Bologna, Fondazione Flaminia,
Comune di Ravenna, in collaborazione
con Istituzione Biblioteca Classense*

Teatro Rasi

Via di Roma, 39 - ore 20.45

Dante a scuola con noi

Presentazione degli esiti
dei laboratori danteschi
delle scuole di Ravenna.

*A cura di Dante in Rete in collaborazione
con Comune di Ravenna e Centro Dantesco*

VENERDÌ 28 SETTEMBRE

Biblioteca Classense / Sala Dantesca

Via Baccarini, 3 - ore 9.00 e 15.00

Dante e Ravenna (nel settimo centenario dell'esilio ravennate di Dante)

Convegno internazionale di studi.
Sessione mattutina e pomeridiana.

*A cura del Dipartimento di Beni Culturali
dell'Università di Bologna, Fondazione Flaminia,
Comune di Ravenna, in collaborazione con
Istituzione Biblioteca Classense*

SABATO 29 SETTEMBRE

Biblioteca Classense / Sala Dantesca

Via Baccarini, 3 - ore 9.00

Dante e Ravenna (nel settimo centenario dell'esilio ravennate di Dante)

Convegno internazionale di studi.
Sessione conclusiva.

*A cura di Dipartimento di Beni Culturali
dell'Università di Bologna, Fondazione Flaminia,
Comune di Ravenna, in collaborazione
con Istituzione Biblioteca Classense*

Biblioteca Classense / Sala Dantesca
Via Baccharini, 3 - ore 17.30

**Dante in televisione: Albertazzi,
Benigni, Greenaway**

Conferenza di Giorgio Simonelli.
A cura di MENS-A e Comune di Ravenna

Biblioteca Classense / Sala Dantesca
Via Baccharini, 3 - ore 18.30

**Per una civiltà
dell'universalmente umano**

Conferenza di Ágnes Heller.
A cura di MENS-A e Comune di Ravenna

Biblioteca Classense / Sala Muratori
Via Baccharini, 5 - ore 21.00

**Le belle parole
per una Futura Umanità**

Reading di Lino Guanciale
A cura di MENS-A e Comune di Ravenna

MARTEDÌ 2 OTTOBRE

Planetario di Ravenna
Viale Santi Baldini, 4 - ore 21

**Le stelle nel Divino Poema.
Universi a confronto**

Con Oriano Spazzoli
A cura di ARAR - Associazione Ravennate
Astrofilii "Rheya"

GIOVEDÌ 4 OTTOBRE

Biblioteca Classense / Sala Muratori
Via Baccharini, 5 - ore 16.30

**La cultura figurativa
di Dante, fonti e testi**

Conferenza di Alda Pellegrinelli.

A cura di AICC - Delegazione "Manara Valgimigli"
di Ravenna, in collaborazione
con Istituzione Biblioteca Classense

VENERDÌ 5 OTTOBRE

MAR - Museo d'arte della città
Via di Roma, 13 - ore 18.00

Dante feditore a cavallo
Installazione a tema dantesco
all'interno della mostra **?War is over.**
Dal 6 ottobre al 13 gennaio.

A cura di Comune di Ravenna - MAR Museo d'arte
della Città

LUNEDÌ 8 OTTOBRE

Basilica di San Francesco - ore 21.00

**Dante a Ravenna,
la Commedia nel Mondo**

Studenti di origine straniera
leggono il XXX canto del Paradiso
nella rispettiva lingua madre.

A cura del Comune di Ravenna - Centro Relazioni
Culturali, Centro Dantesco e Dante in Rete

MARTEDÌ 9 OTTOBRE

Biblioteca Classense / Sala Dantesca
Via Baccharini, 3 - ore 17.30

**Conversazioni dantesche
Ornato di gran pregio.
Decoro e ornamento tra mondo
antico e contemporaneo**

Conversazione tra Luigi Canetti
e Sara Piccolo Paci.

A cura del Comune di Ravenna e del Dipartimento
di Beni Culturali dell'Università di Bologna

SABATO 13 OTTOBRE

Biblioteca Classense / Sala Dantesca
Via Baccharini, 3 - ore 17.30

**Lecture Classensi.
Dante e le guerre: tra
biografia e letteratura.
Dante: la guerra e la pace
nel poema sacro.**

Conferenza di Alberto Casadei.
Lecture a cura dell'Associazione
Amici della Biblioteca Classense.

A cura del Comune di Ravenna - Istituzione
Biblioteca Classense

DOMENICA 14 OTTOBRE

Basilica di San Francesco - ore 19.30

IncantoDante

7° incontro.

Letture integrali
della *Divina Commedia*
con voci, suoni, immagini.
Coordinamento di Chiara Lagani.
Intermezzi musicali della Cappella
Musicale di San Francesco.

A cura del Centro Dantesco

MARTEDÌ 16 OTTOBRE

Biblioteca Classense / Sala Dantesca
Via Baccarini, 3 - ore 17.30

**Conversazioni dantesche
Ornato di gran pregio.
Decoro e ornamento tra mondo
antico e contemporaneo**

Conversazione tra Anna Chiara
Fariselli e Marco Zecchi.

*A cura del Comune di Ravenna
e del Dipartimento di Beni Culturali dell'Università
di Bologna*

MARTEDÌ 23 OTTOBRE

Biblioteca Classense / Sala Dantesca
Via Baccarini, 3 - ore 17.30

**Conversazioni dantesche
Ornato di gran pregio.
Decoro e ornamento tra mondo
antico e contemporaneo**

Conversazione
tra Sebastiana Nobili e Silvia Acocella.

*A cura del Comune di Ravenna
e del Dipartimento di Beni Culturali dell'Università
di Bologna*

MARTEDÌ 30 OTTOBRE

Biblioteca Classense / Sala Dantesca
Via Baccarini, 3 - ore 17.30

**Conversazioni dantesche
Ornato di gran pregio.
Decoro e ornamento tra mondo
antico e contemporaneo**

Conversazione tra Gian Luca Tusini
e Francesco Benelli.

*A cura di Comune di Ravenna
e Dipartimento di Beni Culturali dell'Università
di Bologna*

DOMENICA 11 NOVEMBRE

Basilica di San Francesco - ore 18.30

IncantoDante

8° incontro.

Lettura integrale
della *Divina Commedia*
con voci, suoni, immagini.
Coordinamento di Chiara Lagani.
Intermezzi musicali della Cappella
Musicale di San Francesco.

A cura del Centro Dantesco

SABATO 17 NOVEMBRE

Biblioteca Classense / Sala Dantesca
Via Baccarini, 3 - ore 17.30

**Lecture Classensi.
Dante e le guerre:
tra biografia e letteratura.
Fra teologia e diritto:
pace e guerra giusta
nella Monarchia**

Conferenza di Diego Quagliani.
Lecture a cura dell'Associazione
Amici di Ravenna Festival.

*A cura di Comune di Ravenna - Istituzione
Biblioteca Classense*

SABATO 1 DICEMBRE

Biblioteca Classense / Sala Dantesca
Via Baccarini, 3 - ore 17.30

**Lecture Classensi.
Dante e le guerre:
tra biografia e letteratura.
Sperimentare la guerra:
Dante feditore e
combattente nel 1289**

Conferenza di Alessandro Barbero.

*A cura di Comune di Ravenna - Istituzione
Biblioteca Classense*

Itinerari nella Ravenna dantesca

1, 8, 15, 22, 29 settembre - ore 14.30
Biblioteca Classense
Via Baccarini, 3

Galeotto fu il libro. Dalla Biblioteca Classense ai luoghi e ai mosaici danteschi

L'itinerario prevede la visita della Biblioteca Classense, i principali luoghi danteschi, come la Tomba di Dante e i Chiostri francescani e la sezione dantesca Mosaici tra Inferno e Paradiso del Museo TAMO.

Prenotazione obbligatoria.
A cura di Guide in Rete CNA Ravenna

21 ottobre
Ravenna

Giornata Nazionale dei Parchi Letterari® "Le Terre di Dante" Dante conosce a fondo i mosaici di Ravenna.

Visita alle Basiliche musive.
Con Ivan Simonini,
Presidente del Parco Letterario®
"Le Terre di Dante".
Per chi arriva sabato 20:
visita alla mostra
?War is Over al MAR.

Notte in hotel.

Prenotazione obbligatoria.
*A cura di Associazione Amici di Dante
e Parco letterario® "Le Terre di Dante"*

Per informazioni sugli eventi

Comune di Ravenna

Assessorato alla Cultura

0544.485041 - 0544.482068
promozioneculturale@comune.ra.it
www.classense.ra.it

Ufficio Informazioni Accoglienza Turistica Ravenna

0544.35755
www.turismo.ravenna.it

Associazione Amici di Dante e Parco Letterario Terre di Dante

320.4603033
info@terredidante.it
www.terredidante.it

Associazione Arcangelo Corelli

339.6249299
info@lacorelli.it

Bonobolabo

0544.203597
328.6340102
info@bonobolabo.com
www.bonobolabo.com

Casa Circondariale di Ravenna

0544.36836
www.giustizia.it/giustizia/it/homepage.wp

Centro Dantesco dei Frati Minori Conventuali

0544.33667
info@centrodantesco.it
www.centrodantesco.it

Centro Relazioni Culturali

0544.482227 - 0544.485041
crc@comune.ra.it

Comitato Diocesano per le Celebrazioni Dantesche 2021 - Archidiocesi di Ravenna-Cervia

0544.541688 - 0544.541666
info@ravennamosaici.it - curiara@tin.it

Dante2021 / Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

0544.215748
stampa@dante2021.it
www.dante2021.it

Dante in Rete

segreteria organizzativa
CantaDante - OltreDante:
danteinrete@libero.it - oltredante@libero.it
340.1023151
<https://sites.google.com/site/danteinrete/>

Guide in Rete CNA Ravenna

339.5907862
348.5122597
guideinretecna@gmail.com

Istituzione Biblioteca Classense

0544.482116
per la visita guidata alla mostra del 9 settembre:
prenotazione_eventi@classense.ra.it
www.classense.ra.it

Planetario di Ravenna

0544.62534
info@arar.it
www.planetarioravenna.it

Ravenna Teatro

Per partecipare all'Azione Corale
del 9 settembre:
0544.36239
cantieredante@ravennateatro.com
www.ravennateatro.com



Opera di Eduardo Kobra, ©2016
Ravenna, Via Pasolini.